



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 140/2023 DEL 19/12/2023

PORTO DI PESARO

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI DEMANIALI PER AREA DI CANTIERE FUNZIONALE ALLA RICONFIGURAZIONE DELL'AREA OSPITANTE LA STAZIONE RADIO BASE TIM S.P.A. PRESSO LA TORRE FARO – 1° FASE MQ. 120 DAL 20/12/23 AL 21/12/23 – 2° FASE MQ. 600 – 3° FASE MQ. 600 A DECORRERE DAL 22/01/2024, PER COMPLESSIVI 90 GIORNI

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTI** in particolare, gli artt. 8, 9 e 18-ter del su menzionato Regolamento di Amministrazione del Demanio;



- VISTA** la licenza demaniale marittima n. 01-6/2022 del 23/08/2022, rep. 1970 intestata alla società INWIT S.p.a. c.f./p.iva 08936640963, per l'utilizzo di un'area di mq. 65,68 per utilizzare una stazione radio base costiera denominata "PESARO VITTORIA" nei pressi della torre faro in banchina di Levante comprendente pozzetti, impianti tecnologici, conduttura cavi e recinzioni metalliche;
- VISTO** il nulla osta prot. n. 11907-07/07/2023 rilasciato da questa Autorità ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. e relative prescrizioni;
- VISTO** il Titolo Unico prot. n. 92260 del 24/07/2023 rilasciato dal SUAP del Comune di Pesaro, acquisito al prot. n. 12894-24/07/2023 – pratica SUAP 000236/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 17285-12/10/2023 con cui la società TIM S.p.a. ha richiesto la rimozione delle telecamere nei pressi dell'area in concessione alla società INWIT S.p.a. al fine di avviare i lavori di riconfigurazione della stazione radio base;
- VISTA** la richiesta avanzata dalla società TIM S.p.a., acquisita al prot. n. 20214-30/11/2023, per l'occupazione dell'area demaniale da destinare ad area di cantiere funzionale alla riconfigurazione dell'area ospitante la stazione radio base TIM s.p.a. presso la torre faro, con contestuale comunicazione di inizio dei lavori individuando un'area di mq. 650 presso la banchina di che trattasi, indicando la sola 1° fase di spostamento dei cavi ENEL;
- VISTA** la nota prot. n. 20334-01/12/2023 con cui questa Autorità ha richiesto la produzione delle necessarie integrazioni, ivi compresi gli adempimenti previsti dal regolamento di amministrazione del demanio;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 21042-13/12/2023 con cui il richiedente ha trasmesso le integrazioni richieste, indicando che le attività di cantiere sono suddivise in diverse fasi: 1° fase mq. 120 dal 20/12/23 al 21/12/23 – 2° fase mq. 600 e 3° fase mq. 600 a decorrere dal 22/01/2024 –, salvo variazioni e/o ritardi, per complessivi 90 giorni
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 21081-13/12/2023, quale comunicazione del Comune di Pesaro di archiviazione del procedimento SUAP 000311/2022 inerente la realizzazione di una stazione radio base provvisoria;
- CONSIDERATA** l'esigenza manifestata dall'istante di disporre per un arco temporale limitato di spazi demaniali necessari al corretto svolgimento delle lavorazioni previste;
- RITENUTO** di dover provvedere ad autorizzare l'occupazione temporanea di che trattasi nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento delle attività;



VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che nel porto di Pesaro, per un periodo di complessivi 90 giorni, suddivisi nel periodo dal 20/12/2023 al 21/12/2023 e dal 22/01/2024 al 18/04/2024, verranno avviate le attività volte alla riconfigurazione della stazione radio base TIM S.p.a. situata presso lungo la banchina di Levante, in adiacenza della torre faro, con utilizzo di spazi demaniali marittimi necessari per l'installazione dell'area di cantiere come da cronoprogramma indicato e per come di seguito riportato:

1° fase: dal 20/12/2023 al 21/12/2023 con utilizzo di un'area di circa mq. 120 (All. 1)

- Riposizionamento Armadi ENEL.
- Verifica/Spostamento delle telecamere in area di concessione INWIT, meteo permettendo, a seguito di sopralluogo preliminare congiunto con l'AdSP.

2° fase: dal 22/01/2024 con utilizzo di un'area di circa mq. 600 (All. 2)

- Lunedì 22/01/2024 a seguito dello spostamento cavi e contatori ENEL nelle nuove nicchie realizzate nella 1°FASE da TIM riprendono i lavori.
- Smontaggio e demolizione della torre faro con tutte le antenne di TIM più la rimozione dello shelter con gli apparati TIM stimato in 5 giorni lavorativi.
- Demolizione di plinto di fondazione esistente, stimato in 5 giorni lavorativi.
- Scavo delle dell'area necessaria alla costruzione del nuovo plinto di fondazione, stimato in 3 giorni lavorativi.
- Costruzione del nuovo plinto di fondazione stimato 5/6 giorni lavorativi.
- Dopo il getto di cemento per il nuovo plinto di fondazione servono dai 7 ai 10 giorni, dipende dalle condizioni meteo, per le prime opere di installazione dell'impianto elettrico e almeno 30 giorni per l'installazione della nuova torre faro

3° fase: consecutiva alla precedente con utilizzo della medesima area (All. 2)

- Installazione del nuovo impianto di alimentazione delle SRB TIM + VODAFONE, stimato in 2/3 giorni di lavoro
- Installazione della nuova torre faro, stimato in 1/2 giorni di lavoro
- Installazione antenne e apparati TIM + VODAFONE, stimato in 3/4 giorni
- Collaudo di tutti gli impianti compresa l'illuminazione della nuova torre faro, stimato in 1/2 giorni di lavoro

Le ditte incaricate allo svolgimento delle attività di cui sopra sono:

- TIM SPA -
- SELEKTRA ITALIA SRL
- EMME SERVICE SRL
- TELEBIT SPA
- FIBERMIND SPA

Referente TIM S.p.A.: Sig. Marco Magnalardo cell: 3356335277

Referente Direzione Lavori FIBERMIND: Sig. Fabio Maggi cell: 3898438050

Referente Cantiere Ditte Cantiere: Sig. Alessandro Rosati cell: 3286536654

TUTTO CIO' PREMESSO



ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Al termine della manifestazione, compatibilmente con i tempi organizzativi, gli spazi demaniali assentiti dovranno essere resi liberi da ogni ingombro, opera e apprestamento assentito.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica;
- Dovrà essere rispettato quanto previsto con il Titolo Unico prot. n. 92260 del 24/07/2023 rilasciato dal SUAP del Comune di Pesaro, acquisito al prot. n. 12894-24/07/2023 – pratica SUAP 000236/2022, con richiamo alle prescrizioni e valutazioni delle Amministrazioni interessate;
- Le imprese esecutrici dei lavori dovranno essere iscritte nel registro ex art. 68 Cod. Nav.;
- Rispettare le procedure di accesso sensi del "Regolamento del Porto" approvato con Ordinanza 03/2014 e successive Ordinanze n. 64/2016, n. 63/2017, n. 32/2021 e n. 50/2022 rispettivamente in data 20/01/2014, 17/11/2016, 21/11/2017, 09/08/2021 e 26/10/2022 della Capitaneria di Porto di Pesaro;
- La ditta incaricata dell'esecuzione delle lavorazioni dovrà garantire, senza soluzione di continuità e per tutta la durata dell'occupazione, qualora si rendesse necessario, la presenza di almeno n. 2 movieri che garantiscano il corretto utilizzo della limitrofa viabilità da parte della utenza portuale, nonché l'apposizione di apposita segnaletica temporanea in conformità alle vigenti norme legislative con richiamo al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione;
- Dovranno essere assicurate condizioni di lavoro e di sicurezza per i lavoratori coinvolti nella attività ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, con particolare attenzione al lavoro in quota, ove necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- La demolizione, lo smaltimento e la rimozione dei rifiuti edili ed ogni qualsiasi opera da effettuare dovrà essere eseguita a regola d'arte con particolare riferimento alla vigente normativa sulla sicurezza e dovrà essere, se necessario, preventivamente autorizzata dalla Amministrazione competente;
- In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso.



- Dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale, nonché garantire un passaggio alternativo ai pedoni in transito lungo il marciapiede di che trattasi;
- A cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantita l'immediata pulizia degli spazi utilizzati, nonché la rimozione delle attrezzature utilizzate;
- E' fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

Il richiedente assume il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita nonché del deposito cauzionale versato.

Il richiedente comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale ed alla locale Autorità Marittima i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile, ulteriori rispetto a quelli indicati, contattabile in caso di necessità, oltre che, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, la attestazione formale circa l'avvenuta adozione delle dovute azioni di coordinamento, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, il 19/12/2023

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi
Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)